



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
E
PROTEZIONE
CIVILE**

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.918

C.F. 80008750178

P.IVA 03046380170

Brescia, _____

ditta GEDIT S.p.A.
geditspa@legalmail.it

E p.c.

ARPA Lombardia- Dipartimento di Brescia
PEC

Comune di Calcinato - PEC

ATS di Brescia - PEC

Regione Lombardia - D.G. Ambiente e Clima,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - PEC

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - PEC

Ufficio d'Ambito di Brescia - PEC

Comune di Mazzano - PEC

Comune di Bedizzole - PEC

Aeronautica Militare, Comando 1^ Regione Area
- PEC

Comitato Cittadini Calcinato - PEC

Laboratorio Ambiente - PEC

Eco Rete Rete Ecologica Lombardia -PEC

Ambiente Futuro Lombardia – Tutela Salute - PEC

Consiglieri Gruppo "Calcinato In-Patto 2.0" - PEC

Prot. n. _____/26

(Protocollo generato dal sistema)

GMT-LR/em

Cl. 09.12.04

OGGETTO: Fasc. 673/2022. Ditta GEDIT S.p.A. titolare della discarica di rifiuti non pericolosi ubicata in comune di Calcinato (BS), via Cavicchione di Sopra snc. Atto dirigenziale n. 2651 del 30/07/2024 di autorizzazione alla realizzazione di un impianto per la messa in riserva (R13) e per il trattamento (R12-R3) di rifiuti non pericolosi per la produzione di combustibile solido secondario (CSS).

Avvio del procedimento amministrativo di riesame (riedizione del potere) del provvedimento in esito a sentenza del TAR n. 963/2025.

Presa d'atto sentenza del TAR n. 963/2025 con correzione allegato tecnico, reintegro dei codici EER espunti ed eliminazione dei parametri fluoro e zolfo.

Si fa riferimento alla sentenza n. 963/2025, pubblicata il 29/10/2025, pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia - Sezione staccata di Brescia sul ricorso n. 884 del 2024, proposto da Gedit S.p.A., per l'annullamento dell'atto dirigenziale n. 2651 del 30/07/2025 della Provincia di Brescia avente ad oggetto: "Determinazione motivata di conclusione con esito favorevole della conferenza dei servizi decisoria, costituente provvedimento autorizzatorio unico (PAUR) per il progetto di variante sostanziale all'installazione IPPC in comune di calcinato (BS) in via Cavicchione di sopra, con ampliamento del perimetro IPPC, consistente:

- nella realizzazione di un impianto di gestione rifiuti per lo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R12-R3) di rifiuti non pericolosi per la produzione di CSS, con introduzione di una nuova attività IPPC di cui al punto 5.3.b.2 dell'allegato VIII alla parte ii del d.lgs. 152/06;
- nel progetto di landfill mining realizzato su discarica ex Gabeca finalizzato al recupero di un'area per destinazione diversa da discarica;
- finalizzato alla compatibilità ambientale e variante all'autorizzazione integrata ambientale n.

AMBIENTE



PROVINCIA
DI BRESCIA

SETTORE
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
E
PROTEZIONE
CIVILE

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.918

C.F. 80008750178

P.IVA 03046380170

207 del 19/01/2018 e s.m.i., ai sensi dell'art. 29- nonies del d.lgs. 152/06, comprensiva della modifica e aggiornamento dell'allegato tecnico dedicato all'attività IPPC 5.4 esistente (discarica) in relazione ai punti in comune con l'impianto di recupero rifiuti in progetto. proponente: Gedit spa – sede legale via Cavicchione di sotto in comune di calcinato (BS). Rif. sistema informativo regionale S.I.L.V.I.A.: VIA0158-BS”, limitatamente ad alcune prescrizioni contenute degli allegati tecnici VIA, AIA Impianto e AIA discarica.

Rilevato che la sentenza ha accolto le censure riguardanti:

- 1) le nuove limitazioni ai rifiuti conferibili in discarica, previste dall'art. 21 delle norme tecniche di attuazione (NTA) del Programma Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR) approvato con d.g.r. n. 6408/2022, possono applicarsi a Gedit solo per il periodo successivo alla scadenza originaria dell'AIA, quale risultava prima dell'estensione disposta dal PAU;
- 2) l'inserimento di valori limite dei parametri fluoro e zolfo nella tabella dei parametri da verificare/analizzare sui CSS prodotti, in quanto non contenuti nelle tabelle 1 e 2 allegato 1 del d.m. 22 del 18/02/2013;
- 3) la prescrizione E.5.1, punto XXI che fa riferimento alle norme UNI EN 15442 e 15443, attualmente ritirate e sostituite dalle norme UNI EN ISO 21645:2021 e 21646:2022;
- 4) per difetto di motivazione la prescrizione di cui al paragrafo E.5.1 punto IX “in conformità ai principi di autosufficienza e prossimità di cui all'art. 182 bis del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i., la possibilità di trattare i rifiuti individuati dal codice EER 191212, derivanti da impianti di trattamento meccanico biologico di rifiuti urbani indifferenziati, è limitata alle frazioni secche combustibili biostabilizzate di rifiuti provenienti dal bacino della Regione Lombardia” ferma restando la possibilità per la Provincia, in sede di riedizione del potere, di ribadire tale prescrizione purché con congrua motivazione;
- 5) la prescrizione E.5.0 punto I “implementare la procedura di gestione in caso di ritrovamento di rifiuti contenenti eternit (come evidenziato nel quadro B) e le misure di isolamento per evitare la dispersione delle fibre” per rilevata ambiguità del termine “implementare”, che l'Amministrazione è tenuta a riformulare “in forma piana ed univoca”;
- 6) la prescrizione E.5.0 punto III: “deve essere garantita la continuità dell'impermeabilizzazione dell'area sovrastante la discarica Gabeca che viene interessata dalle attività di landfill mining”, ritenuta inapplicabile durante le fasi di escavazione della discarica per estrarre i rifiuti ivi depositati.

Tenuto conto della necessità di aggiornare il provvedimento di PAUR in esito alla sentenza del TAR n. 963/2025, si dispone, in riferimento ai punti 1) e 2) sopra citati:

nell'ALLEGATO TECNICO AIA della DISCARICA

il reintegro nella tabella B2 recante l'elenco dei rifiuti ammessi in discarica dei seguenti codici EER: 190805 “Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane”, 191210 “Rifiuti combustibili (combustibile da rifiuto)” e 160103 “Pneumatici fuori uso” sino alla scadenza originaria dell'AIA (atto dirigenziale n. 1664 del 18/05/2018), quale risultava prima dell'estensione disposta dal PAU autorizzata con, pertanto fino al **18/05/2028**;

nell'ALLEGATO TECNICO AIA IMPIANTO

lo stralcio dei parametri Fluoruri (F) e Zolfo (S) nella tabella “Set analitico da eseguirsi sul CSS prodotto ai fini della verifica della cessazione della qualifica di rifiuto” al paragrafo B.1.5, punto 1) nel rispetto degli analiti e relativi limiti di riferimento indicati nelle Tabelle 1 e 2 all'Allegato 1 del DM 22 del 14/02/2013. La tabella viene pertanto sostituita dalla seguente:

Tipo di verifica	Parametro	Unità di misura	Analisi effettuate su	Limiti di riferimento
Classificazione del CSS	PCI	MJ/kg t.q.	Ogni sottolotto	Tab. 1 all'Allegato 1 del DM 22/13
	Cl	% s.s.		
	Hg	mg/MJ t.q.		
Specificazione del	Ceneri	% s.s.	Ogni sottolotto nel	Tab. 2

AMBIENTE



PROVINCIA
DI BRESCIA

SETTORE
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
E
PROTEZIONE
CIVILE

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749.918
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

AOO PROVINCIA DI BRESCIA
Protocollo Partenza N. 39442/2026 del 27-02-2026
Doc. Principale - Class. 9.12.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AMBIENTE

CSS	Umidità	%	periodo tra la messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto	all'Allegato 1 del DM 22/13
	Sb	mg/kg s.s.		
	As	mg/kg s.s.		
	Cd	mg/kg s.s.		
	Cr	mg/kg s.s.		
	Co	mg/kg s.s.		
	Cu	mg/kg s.s.		
	Pb	mg/kg s.s.		
	Mn	mg/kg s.s.		
	Ni	mg/kg s.s.		
	Tl	mg/kg s.s.		
	V	mg/kg s.s.		
	Σ metalli pesanti	mg/kg s.s.		

in riferimento al punto 3) sopra elencato

nell'ALLEGATO TECNICO AIA IMPIANTO

di rettificare la prescrizione di cui al paragrafo E.5.1, punto XXI con il riferimento alle norme in vigore, sostituendola con la seguente: *“Con riferimento a ciascun sottolotto di CSS il produttore deve determinare, con modalità conformi alla norma UNI EN ISO 21640:2021 (che sostituisce la precedente norma Uni En 15359), la classificazione dello stesso sulla base dei parametri e delle classi 1, 2, 3 e relative combinazioni, elencate nella tabella 1 dell'allegato 1 al DM n. 22 del 14/02/2013: la caratterizzazione del sottolotto deve essere effettuata secondo le metodiche di campionamento indicate nella norma UNI EN ISO 21645:2021 e le metodiche analitiche riportate nelle pertinenti parti della norma UNI EN ISO 21646:2022”*;

Contestualmente si dispone la **correzione del seguente refuso** segnalato dall'azienda:

- la numerazione di pagine dell'allegato tecnico B dell'impianto di gestione rifiuti per la produzione di CSS deve intendersi progressiva dalla pagina n. 32, che si conclude con l'applicazione della BAT 19 (a), sino alla fine dell'allegato. Per mero errore materiale, infatti, la numerazione di pagina 33 riparte da pag. 30. Si riporta in calce l'indice dell'allegato tecnico con il corretto riferimento di pagina:

• INDICE

• A. QUADRO AMMINISTRATIVO - TERRITORIALE	4
• A 0. Scopo della richiesta	4
• A 1. Inquadramento dell'installazione e del sito	4
• A.1.1 Inquadramento dell'installazione IPPC	4
• A.1.2 Inquadramento geografico – territoriale del sito	5
• A 2. Stato autorizzativo e autorizzazioni sostituite dall'AIA	6
• B. QUADRO ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI	7
• B.0 Gestione dei rifiuti dell'ex discarica Gabeca (landfill mining)	7
• B.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'impianto	8
• B.1.1 Potenzialità impiantistica	10
• B.1.2 Rifiuti in ingresso all'impianto	11
• B.1.3 Procedura di accettazione dei rifiuti	13
• B.1.4 Descrizione del processo produttivo	13
• B.1.5 Cessazione della qualifica di rifiuto per il CSS prodotto	15
• B.2 Materie prime e ausiliarie	16
• B.3 Risorse idriche ed energetiche	17
• C. QUADRO AMBIENTALE	18
• C.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento	18
• C.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento	22
• C.3 Emissioni sonore e sistemi di contenimento	24
• C.4 Emissioni al suolo e sistemi di contenimento	24
• C.5 Produzione Rifiuti	24
• C.6 Bonifiche	27
• C.7 Rischi di incidente rilevante	27
• D. QUADRO INTEGRATO	28
• D.1 Applicazione delle MTD	28
• D.2 Criticità riscontrate	37
• D.3 Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento in atto e programmate	37
• E. QUADRO PRESCRITTIVO	38
• E.1 Aria	38



PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
E
PROTEZIONE
CIVILE

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.918

C.F. 80008750178

P.IVA 03046380170

• E.1.1 Valori limite di emissione	38
• E.1.2 Requisiti e modalità per il controllo.....	38
• E.1.3 Prescrizioni impiantistiche.....	39
• E.1.4 Prescrizioni generali	40
• E.2 Acqua	41
• E.2.1 Prescrizioni	41
• E.2.3 Prescrizioni impiantistiche.....	41
• E.2.4 Prescrizioni generali	42
• E.3 Rumore.....	42
• E.3.1 Valori limite	42
• E.3.2 Requisiti e modalità per il controllo.....	42
• E.3.3 Prescrizioni impiantistiche.....	43
• E.3.4 Prescrizioni generali	43
• E.4 Suolo e acque sotterranee.....	43
• E.5 Rifiuti	44
• E.5.0 Prescrizioni su gestione dei rifiuti dell'ex discarica Gabeca (landfill mining)	44
• E.5.1 Prescrizioni in materia di rifiuti	45
• E.6 Ulteriori prescrizioni	50
• E.7 Monitoraggio e Controllo.....	51
• E.8 Prevenzione incidenti	52
• E.9 Gestione delle emergenze	52
• E.10 Interventi sull'area alla cessazione dell'attività	52
• E.11 Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento e relative tempistiche	53
• F. PIANO DI MONITORAGGIO.....	54
• F.1 Finalità del monitoraggio	54
• F.2 Chi effettua il self-monitoring.....	54
• F.3 PARAMETRI DA MONITORARE.....	54
• F.3.1 Impiego di sostanze/sostanze ausiliarie	54
• F.3.2 Risorsa idrica.....	55
• F.3.3 Risorsa energetica	55
• F.3.4 Aria	55
• F.3.5 Acqua	56
• F.3.6 Rumore.....	63
• F.3.7 Rifiuti	64
• F.3.8 EoW/rifiuti recuperati in uscita.....	64
• F.3.9 Discariche	64
• F.3.10 Dichiarazione E-PRTR.....	64
• F.3.11 Dati meteorologici.....	65
• F.4 Gestione dell'impianto	65
• F.4.1 Individuazione e controllo sui punti critici	65
• F.4.2 Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, etc.).....	68
• ALLEGATI.....	70
• Riferimenti planimetrici.....	70

Per le restanti modifiche all'allegato tecnico B del PAUR n. 2651 del 30/07/2024, derivanti dall'accoglimento delle censure di cui ai restanti punti 4), 5) e 6), si dispone l'avvio del **procedimento di riesame** del provvedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 7 e 8 della legge n. 241 del 07/08/1990 e dell'art. 29-octies, comma 4 del d.lgs. n. 152/2006 ed s.m.i., precisando che:

- amministrazione competente: Provincia di Brescia;
- oggetto del procedimento: revisione dell'allegato tecnico del PAUR di cui al provvedimento n. 2651 del 30/07/2024 in esito alla sentenza del TAR n. 963/2025 limitatamente alla riformulazione, con precisazioni e motivazioni, delle **prescrizioni** relative alle limitazioni sulla provenienza dei rifiuti EER 191212 in accettazione all'impianto di trattamento, alle procedure da attivare in caso di ritrovamento di eternit ed alla continuità dell'impermeabilizzazione durante le fasi di landfill mining della vecchia discarica di inerti;
- ufficio, domicilio digitale dell'amministrazione e persona responsabile del procedimento: Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile – Ufficio Rifiuti (ambiente@pec.provincia.bs.it) – dott.ssa Lucia Rossi (tel. 030/3749680, lrossi@provincia.brescia.it);
- data di conclusione del procedimento: 30 gg dalla data della presente nota, salve interruzioni e sospensioni;

AMBIENTE



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
E
PROTEZIONE
CIVILE**

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.918

C.F. 80008750178

P.IVA 03046380170

- e) ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio rifiuti all'indirizzo intestato;
- f) tecnico istruttore: ing. Elena Maffeis (tel. 030/3749093, emaffeis@provincia.brescia.it);
- g) rimedi esperibili in caso di inerzia:
 - attivazione del funzionario sostituto del già menzionato responsabile del procedimento Dott. Giovanmaria Tognazzi, Direttore del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile, affinché, ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
 - ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 104/2010 e quindi non oltre un anno di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Lombardia entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvo i diversi termini stabiliti dalla legge.

Distinti saluti.

Il Direttore
Giovanmaria Tognazzi
documento firmato digitalmente

Ufficio: Rifiuti

Responsabile del procedimento: dott.ssa Lucia Rossi (tel.: 0303749680)

Referente per la pratica: ing. Elena Maffeis (tel.: 0303749093)

Ing. Roya Biabani Reshtehroudi (tel.: 0303749655)

AMBIENTE